



Un Patto Territoriale Regionale con l'obiettivo di mantenere vigenti le previsioni in tema di contingentamento dei rapporti di lavoro a tempo determinato, stabilite dalla contrattazione collettiva in essere alla data di entrata in vigore della L 78/14 sino al 31 dicembre 2015. Questa la proposta presentata alle Parti Sociali, avanzata dalla Consulta Regionale dei Consulenti del lavoro del Lazio, in occasione del Festival Lavoro 2014.

Una proposta messa sul tavolo vista la gravissima situazione occupazionale della Regione Lazio e della complessa e profonda situazione di crisi che ha investito e investe il sistema economico e produttivo regionale, costituito per lo più di medie, piccole e micro imprese.

Il Patto garantirebbe un tempo sufficiente alla contrattazione di categoria, per normare responsabilmente, secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni di legge, scongiurando possibili ricadute negative sull'occupazione. L'iniziativa prende le mosse dal rapporto sinergico che si è creato nel tempo tra parti sociali e consulenti del lavoro, i quali, nelle reciproche competenze, agiscono come operatori qualificati nel mercato del lavoro con il comune obiettivo individuato nello sviluppo delle imprese e nella conseguente crescita dell'occupazione.

Hanno sottoscritto l'iniziativa: Confapi Lazio, Unimpresa Roma, Confprofessioni, Uneba Lazio, Cifa Italia, Fim Cisl, mentre hanno evidenziato adesione alla tematica ed alla iniziativa anche Fisascat Lazio e Uilm.

Ad esprimere apprezzamento per l'iniziativa partita dai Consulenti del Lavoro è Andrea Cafà, presidente di Cifa Italia. *<<Per la nostra Confederazione aderire al Patto è un atto doveroso nei confronti dei tantissimi imprenditori laziali che in questi anni, con la generale contrazione dei consumi e l'incertezza nel futuro della ripresa, devono comunque poter contare su meccanismi*

Scritto da Administrator

Mercoledì 16 Luglio 2014 12:20 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Luglio 2014 12:28

---

*di flessibilità per andare avanti* – sottolinea Cafà – *ancora una volta, i Consulenti del Lavoro hanno saputo interpretare, attraverso il Patto regionale che la Cifa sottoscrive insieme ad altre associazioni, una necessità reale delle micro e piccole aziende, che la norma attualmente limita*

>>. Salvaguardare l'occupabilità è il tema centrale che il Patto recepisce. <<

*La possibilità di aumentare il ricorso al lavoro a termine in funzione delle reali esigenze di mercato, oggi è la soluzione per aumentare l'occupazione in termini assoluti e sostenere il rilancio delle attività produttive della regione*

>> conclude Cafà.

Foto: Festival Lavoro CdL 2014: presentazione del patto. In primo piano Paolo Stern, esperto Fondazione Studi CdL